



Bollettino settimanale del CENTRO OPERATIVO PER LA LOTTA ALLE ZANZARE

BIELLESE ED ALTO VERCELLESE

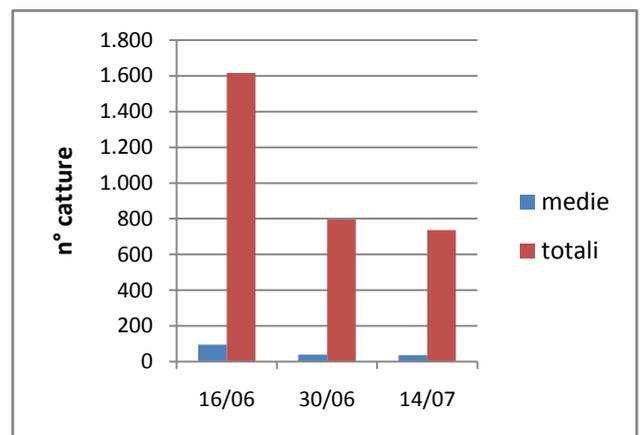
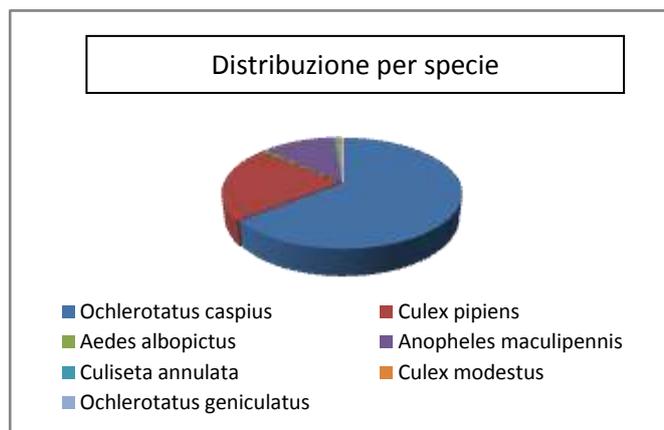
R.T.S. dott. Bruciaferri Davide tel. 348/3018155 e-mail: zanzare.biellese@gmail.com

Periodo di riferimento: 12 - 18 luglio 2021

Livelli medi d'infestazione dei focolai di sviluppo larvale

	Nulla/molto basso (0-5 larve/½ l)	Basso (da 5 a 10 larve/½ l)	Medio (da 10 a 20 larve/½ l)	Elevato (da 20 a 50 larve/½ l)	Molto elevato (>50 larve/½ l)
Caditoie				✓	
Focolai naturali				✓	

Dati monitoraggio alate (Tot. Stazioni: 20)



Trattamenti nei Comuni dal 12 al 18/7/2021

Comune	Adulticidi (Prodotto utilizzato: piretroidi)	Larvicidi Biologici Codici focolai trattati (Prodotto utilizzato <i>Bacillus Thuringiensis var. israelensis</i>)
Albano V.se		4A001AL, 4A005AL, 4A021AL
Arborio		4A024AR, 4A025AR
Azeglio		1A001AZ, 1A002AZ, 1A003AZ
Borgosesia		3B014BG
Brusnengo		4A009BU, 4A003BU
Candelo		2001CN, 2007CN, 2009CN, 2022CN, 2025CN, 2026CN
Cavaglià	✓ (16/7)	1A008CV, 1A043CV
Cerreto Castello		2007CE, 2009CE, 2011CE, 2012CE
Cerrione	✓ (16/7)	
Cossato		3A030CO, 3A013CO, 3A015CO, 3A027CO, 3A031CO, 3A035CO, 3A040CO
Gaglianico	✓ (15/7)	
Gattinara		3B002GT, 3B009GT, 3B035GT
Ghislarengo		4A010GH
Greggio		4A005GE, 4A018GE
Piverone		1A001PV, 1A002PV, 1A004PV, 1A006PV, 1A007PV, 1A010PV, 1A011PV
Quaregna		20007QU, 20008QU
Roppolo		1A005RP
Rovasenda		4A016RV
Valdilana (Vallemosso Crocemosso)	✓ (14/7)	
Verrone		4B019VE
Viverone		1A003VV, 1A004VV

Comuni oggetto di trattamento:

Benna, Brusnengo, Camburzano, Cerreto, Coggiola, Cossato, Ghislarengo, Giffenga, Lozzolo, Massazza Mongrando, Quaregna, Rovasenda, Strona, Villa del Bosco, Verrone

Previsioni e consigli per limitare il livello di molestia

Il periodo continua ad essere quello più favorevole alla proliferazione delle zanzare. Le continue piogge di quest'estate rigenerano i focolai creando situazioni a rischio soprattutto a livello domestico e urbano in genere, dove anche piccole raccolte d'acqua possono ospitare grandi quantità di zanzare soprattutto di "z. tigre" che peraltro, essendo una specie più tardiva, inizia solo adesso la sua ascesa numerica.

Si segnala il seguente link per scaricare una locandina specifica per il controllo dei focolai domestici da cui sono tratti i suggerimenti riportati nell'immagine sottostante:

https://zanzare.ipla.org/images/Pdf/Decalogo_condomini.pdf

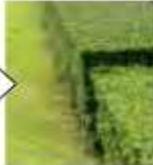
1. Prestare attenzione ai sottovasi delle piante di appartamento: se l'acqua vi ristagna a lungo (oltre i 5 giorni) possono nascervi larve di zanzara e concludervi con successo il loro sviluppo. Per evitare che ciò avvenga occorre eliminare l'acqua dei sottovasi almeno una volta a settimana, ad esempio vuotandola nella terra dei vasi stessi



2. Sostituire completamente, almeno una volta a settimana, l'acqua delle piante acquatiche (es. papiri, gigli d'acqua, lucky bamboo e simili) e delle talee in radicazione



3. Non lasciare all'aperto oggetti che possono riempirsi d'acqua piovana: giochi di plastica, secchi, annaffiatori, ecc. possono fornire delle ottime occasioni di sviluppo per le zanzare in caso di pioggia



4. Curare il verde, sia nelle parti comuni sia in quelle private, con particolare attenzione a siepi e manto erboso: la vegetazione rigogliosa fornisce un riparo alle zanzare nelle ore più calde



5. In presenza di vasche ornamentali, fontane o piccoli stagni, tenerli sempre asciutti o, se le condizioni lo permettono, introdurre alcuni pesci rossi, ottimi limitatori naturali delle larve di zanzara



6. In presenza di orti, non lasciare contenitori o altri oggetti che possano riempirsi d'acqua e diventare siti di riproduzione per le zanzare; bidoni o secchi per la raccolta d'acqua vanno coperti da zanzariere o teli di plastica ben chiusi e tesi che vanno rimossi solo per il tempo necessario all'irrigazione



7. Pulire tombini e griglie di scolo affinché l'acqua non ristagni. Nel caso di caditoie sifonate, occorre procurarsi un prodotto larvicida e utilizzarlo da maggio a ottobre, attenendosi alle prescrizioni indicate



8. Verificare la chiusura dei pozzetti d'ispezione delle grondaie: se i coperchi sono assenti, forati, rotti o non chiudono perfettamente, possono consentire l'ingresso e l'uscita delle zanzare



9. Non abbandonare all'esterno, nelle parti private o in quelle comuni, materiali che possono riempirsi d'acqua in seguito alle piogge (rottami, rifiuti, copertoni, teli di nailon, ecc.)



10. Nel caso di rimessaggio all'aperto di veicoli, rimorchi, natanti ecc. e di coperture per piscine, curarsi che i teli di copertura non formino sacche, ma siano ben tesi in modo da far scorrere l'acqua piovana